

IL CASO ■ I FIGLI SPESSO ASSISTONO IMPOTENTI AI SOPRUSI PERPETRATI IN CASA

Molte mamme sono picchiate dai loro partner

Su cinquanta persone che ogni anno si rivolgono al centro anti violenza, 30 sono madri di famiglia che vivono situazioni di disagio domestiche

CRISTINA VERCELLONE

Picchiate dai partner. Spesso gelosi dei figli. È quello che succede alle mamme lodigiane. Su 50 donne che si rivolgono in un anno al centro anti violenza di Lodi, 30 sono mamme. E i figli assistono a quello che avviene tra le mura domestiche. «Domenica è la festa della mamma - commenta la referente del centro donna Laura Servidati -, ma c'è poco da festeggiare. Vorrei far sapere alle mamme che il centro anti violenza è solidale con loro e che uscire dalla violenza si può. Una speranza c'è sempre. L'età media delle donne maltrattate è tra i 38 e i 47 anni, l'età in cui, in genere, si hanno dei bambini. Questi ultimi spesso assistono alle violenze. Seguiamo circa 50 ragazzi maggiorenni e 30 minorenni in un anno. Per questi ultimi attiviamo il Centro servizio lodigiano servizi alla persona. Il liceo Piazza e l'istituto Einaudi hanno deciso di pagarsi lo sportello. Andiamo da loro una volta al mese e in 3 ore incontriamo una media di 6 ragazzi. Tra questi molti sono figli delle donne che subiscono violenza dai loro partner. Nel 50 per cento dei casi si tratta di violenza fisica. Abbiamo appena aiutato una mamma con due figli di 4 e 5 anni che subiva percosse da un lungo periodo. Siamo riusciti ad allontanarla dalla situazione. La storia è sempre la stessa. All'inizio va tutto bene, poi quando arrivano i figli i mariti degenerano. L'attenzione delle mamme concentrata sui bambini portò gli uomini molto insicuri ad entrare in competizione

con loro. L'unico modo che hanno i mariti per esprimere il disagio è l'utilizzo della violenza. Ovviamente queste persone neanche all'inizio sono "sante": la loro strategia è di conquistare le donne, facendo i principi azzurri, fino a quando si tolgono la maschera. La cosa più brutta, per un bambino, è assistere a un padre che maltratta la mamma. L'identificazione poi è potente e il rischio è che da grandi i figli facciano altrettanto».

Secondo l'assessore alle pari opportunità del Comune di Lodi Erika Bressani «i figli spesso sono anche la "molla" che spinge le mamme a denunciare. I figli, infatti, sono il motivo per il quale abbiamo pensato il progetto sulla violenza assistita, il gruppo di auto mutuo aiuto che riproporremo anche l'anno prossimo. Al Centro donna del Comune, forniamo anche la consulenza legale gratuita. Questo è il primo approccio. Se l'avvocato ha il sentore che ci siano alle spalle anche episodi di maltrattamento, psicologico, fisico o economico, si allerta il centro anti violenza. Vogliamo far capire alle mamme che non sono sole, ma hanno una rete di protezione. L'aumento dei casi sta anche ad indicare che molte stanno uscendo dall'ombra. Stiamo stendendo il progetto che verrà finanziato dalla regione Lombardia. Sarà pronto a luglio e partirà in autunno. Insieme alla procura abbiamo preparato il protocollo per il soccorso in emergenza, poi partirà l'assistenza di secondo livello con la casa rifugio, già annunciata». Per chiedere aiuto le donne possono rivolgersi al numero telefonico 331/3495221.



DONNE IN CAMPO, L'ALTRA METÀ DEL CIELO DIVENTA

Esiste un modello di donna? Una tipologia adatta per ciascuna? No, "Di donne ce n'è più d'una", afferma il progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia 2013". Nemmeno il rientro al lavoro dopo una gravidanza è momento uguale per tutte: a partire da qui, questa sera alle 21 al teatrino di via Gorini, l'associazione Genitori consapevoli e la città di Lodi con l'assessorato alle pari opportunità invitano all'incontro "Tessere mondi. Donne nell'intreccio di ruoli, tra fili e colori". «Esprimeremo attraverso immagini, racconti, musica e letture, come ciascuna donna possa trovare il proprio modello di donna e madre che lavora», spiega la consulente pedagogica Roberta Allegro. Con lei le professioniste di "Amazzone o Penelope" che hanno raccolto quanto espresso da chi ha partecipato a due serate propedeutiche. "Di donne ce n'è una sola" è anche il titolo del convegno di domani, dalle 9.30 alle 12.30 al cinema Moderno di Corso Adda. "Per una cultura che liberi da modelli stereotipati legati al genere", dice il sottotitolo. Per l'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lodi, Erika Bressani parlerà del ruolo delle istituzioni nel contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni di genere; interverranno inoltre Chiara Rossini, giornalista e blogger di "Un altro genere di comunicazione"; Danila Baldo dell'associazione "Iniziativa femminista europea" sezione di Lodi e del Gruppo Diade, sulle esperienze lodigiane di "Un altro genere di educazione"; infine una ragazza del Clam. Il convegno "Di donne

ce n'è una sola" è organizzata dall'associazione Ife, in collaborazione con Orsa minorile, Banca del tempo craticci, Clam e "Queste". "Questo è tutto da animazione contro gli domani al cinema Mogli adulti saranno al cinema di Geco -. Dalle 1 rosso", per bambini dai tutte le età a partire dalle 20.30 "Ghost in the shell" gazzi più grandi e adulti dotti e scontati. Ma il d'una" (18mila euro di ne) comprende attività via delle Orfane. «Ora sarà con l'autunno - annun un corso di informatica Centro in orari diversi con Ife e Snoq. E contiazioni, anzi sarebbero Non da ultimo, apre lo ascoltare e informare, pbia o vuole saperne di p trasmissibili.

2014
MAGGIO
D'INFORMAZIONE PSICOLOGICA
Non c'è salute senza salute mentale
VII^a Campagna Nazionale
di Informazione e Prevenzione

Tutti gli appuntamenti 2014		MAGGIO: MIF A LODI E PROVINCIA	
DATA E ORA	ARGOMENTO	LUOGO	
08/05 21.00	Coppia e gravidanza: i primi mille giorni.	Sala E. Castelliotti c/o Albergo Anelli Viale Vignali, 7 Lodi	
12/05 21.15	La coppia non scappa!	Sala E. Castelliotti c/o Albergo Anelli Viale Vignali, 7 Lodi	
13/05 21.00	Scoprire il tesoro del nostro Inconscio attraverso i film.	Sala E. Castelliotti c/o Albergo Anelli Viale Vignali, 7 Lodi	
17/05 21.00	La coppia e le emozioni	Auditorium San Alberto Viale Gerardi, 4 Lodi	
17/05	Laboratori esperienziali - workshop	Sala E. Castelliotti c/o Albergo Anelli Viale Vignali, 7 Lodi	